

RAPPORTO TECNICO “PROPOSTA DI PROCEDURA PER L’ELEZIONE DEL
CONSIGLIO DI ISTITUTO DEGLI ISTITUTI DEL CNR A COMPLEMENTO DEL
DISCIPLINARE N. 121/2020”

Prot. n. 0198468 del 27/06/2023

Autrice: Dott.ssa Paola Carratù, Tecnologo presso l’Istituto di Studi
Giuridici Internazionali del Consiglio Nazionale delle Ricerche

PROPOSTA DI PROCEDURA PER L'ELEZIONE DEL
CONSIGLIO DI ISTITUTO DEGLI ISTITUTI DEL CNR
A COMPLEMENTO DEL DISCIPLINARE n.121/2020

Rapporto tecnico di Paola Carratù
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto di Studi Giuridici Internazionali

Giugno 2023

INDICE

Sommario	pag. 5
Introduzione	pag. 7
§1. Il Consiglio di Istituto	pag. 9
§2. Il Disciplinare per l'elezione del Consiglio di Istituto degli Istituti del CNR	pag. 9
§3. Il decreto di avvio	pag. 10
§4. Lo svolgimento della consultazione elettorale	pag. 11
§5. L'informativa sulla privacy (Allegato A del decreto di avvio)	pag. 13
§6. Atti collegati	pag.13
§7. Il cronoprogramma	pag.14
Conclusioni	pag.15
<u>Allegati:</u>	
Informativa sulla privacy	pag. 17
Cronoprogramma procedura telematica	pag. 21

SOMMARIO

Attualmente l'elezione del Consiglio di Istituto degli Istituti del CNR è regolamentata dal Disciplinare adottato con Decreto del Presidente CNR n.121 del 14 dicembre 2020.

Il Disciplinare comprende due Allegati.

Nell'Allegato 1 sono fornite le istruzioni per l'elezione del Consiglio di Istituto, definendone, nei rispettivi paragrafi, la composizione, l'elettorato attivo e passivo, le procedure elettive e altre disposizioni.

Nell'Allegato 2 è descritta la metodologia utilizzata per stabilire la numerosità dell'organo e la tabella che riporta per ciascun Istituto dell'Ente il numero dei membri, distinti tra Ricercatori/Tecnologi e Tecnici/Amministrativi.

Il Disciplinare lascia indefinite due aree:

1. Stabilendo che la consultazione avvenga in modalità telematica, si pone l'esigenza di coordinare in modo strutturato l'attività amministrativa dell'Istituto interessato con quella dell'Ufficio ICT della Sede Centrale deputato al supporto informatico.
2. Dal momento che il procedimento elettorale comporta il trattamento di dati personali, è necessario rendere l'informativa sulla privacy. Questo rapporto offre il modello predisposto in occasione del rinnovo del Consiglio di Istituto dell'ISGI, che potrà essere utilizzato da tutti gli ottantotto Istituti del CNR periodicamente interessati alla procedura.

A complemento del Disciplinare vigente, questo rapporto ha le seguenti finalità:

- proporre i contenuti del Provvedimento di avvio della consultazione elettorale;
- suggerire alcuni spunti per semplificare, in prospettiva e se tecnicamente possibile, alcuni passaggi della procedura informatica;
- indicare la tipologia di informazioni che il personale informatico deve ricevere dal personale amministrativo per rendere operativa la piattaforma;
- prospettare, passo per passo, la tempistica complessiva del procedimento, suggerendo un modello generale GANTT, da adottare su base volontaria concordando preventivamente i tempi delle diverse fasi.

Introduzione

L'obiettivo principale di questo rapporto tecnico è quello di valorizzare l'esperienza del rinnovo del Consiglio di Istituto dell'ISGI (Istituto di Studi Giuridici Internazionali), avvenuta nel febbraio 2022, proponendo i contenuti per un documento istituzionale, tutt'oggi mancante, che, a valle del Disciplinare vigente, sia utile al personale amministrativo degli Istituti del CNR (88) per svolgere tale compito nel modo più efficiente ed efficace possibile.

Questo documento dell'Ente, sotto forma di Regolamento/Linee guida, dovrebbe infatti guidare il personale incaricato nella gestione operativa delle attività, integrando il Disciplinare laddove questo è generale e/o poco chiaro. Ad esempio, il Disciplinare semplicemente dichiara: a) che *"le consultazioni si svolgono in modalità telematica, utilizzando le piattaforme dell'Ente..."*, senza spiegare cosa questo utilizzo comporti; b) che il Direttore, inter alia, ha il compito di *"adottare tutti gli atti necessari per l'avvio e lo svolgimento delle consultazioni..."*, senza menzionare il ruolo del personale dell'Ufficio ICT, amministratore della piattaforma, con cui si dovrà interagire con comunicazioni specifiche; c) che *"i componenti della Commissione (n.d.r. elettorale) ed il Segretario non possono candidarsi alle votazioni"*, confondendo quasi la tempistica della nomina di questo organo, che non può che avvenire a candidature chiuse.

Un altro vuoto, attualmente esistente, che si può fin da subito colmare, è dare una veste istituzionale all'informativa sulla privacy, a suo tempo caricata sulla piattaforma, dal momento che la consultazione elettorale comporta un trattamento di dati personali. L'informativa qui in allegato, generalizzata nella parte identificativa dell'Istituto, è disponibile *chiavi in mano* per tutto l'Ente, consentendo così un grosso risparmio di tempo e di lavoro.

Al momento di dover procedere al rinnovo del Consiglio di Istituto dell'ISGI è emersa, fin da subito, la complessità della procedura che ha coinvolto unità di personale con diverse professionalità.

L'attuale Disciplinare, infatti, disponendo l'utilizzo della piattaforma informatica esistente, mutuata dall'esistente piattaforma *Selezioneonline.cnr.it*, Sezione *Selezione per dipendenti CNR/Candidature*, ha reso necessario organizzare strutturalmente l'interazione tra l'attività amministrativa dell'Istituto e l'attività tecnica degli informatici, nell'oggetto e nei tempi.

Per la prima volta all'interno del CNR, la procedura per l'elezione del Consiglio di Istituto è stata coordinata nelle modalità e nei tempi con il personale dell'Ufficio ICT, attraverso un confronto costante nelle diverse fasi del procedimento, orientato da un cronoprogramma che ha consentito di monitorare inizio e fine di tutte le attività condivise.

In parallelo, era necessario dare attuazione al Codice in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs.10 agosto 2018, n.101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Attraverso il diretto coinvolgimento, ai massimi livelli, del Data Protection Officer (DPO) e del Gruppo di Lavoro sulla Privacy alle dipendenze del Direttore Generale del CNR, è stata predisposta un'informativa ad

hoc per questo tipo di finalità, in ottemperanza ai principi ed i requisiti indicati nel Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

Il tempo dedicato al lavoro preparatorio è stato ben ripagato dal successivo svolgimento dell'intero ciclo della procedura, avvenuto in modo lineare e ben cadenzato.

Ciò che, infatti, ha garantito la qualità del procedimento ed il suo buon esito fino alla fine è stata la metodologia scelta, ovvero una gestione del lavoro coordinata e concordata fin dall'inizio tra ISGI, Ufficio CNR-ICT e consulenti Privacy, che è stata molto apprezzata dai colleghi.

Ritengo che questa esperienza possa essere un esempio di buone pratiche, a dimostrazione che comunicazione e interazione tra uffici che svolgono mansioni diverse, eppur parti di una medesima procedura, siano *soft skills* essenziali per la gestione ottimale delle risorse e la produttività dei risultati.

L'intento di proporre un documento di guida standardizzato, utile a tutta la comunità amministrativa, che superi il punto in cui il Disciplinare si è fermato, è stato già portato all'attenzione del personale della Sede Centrale competente che ha accolto con interesse l'idea.

Nell'attesa che questo proposito si possa concretizzare, vorrei ringraziare sinceramente tutti i colleghi con cui ho avuto il privilegio di condividere questa esperienza, dei quali ho apprezzato il valore e la professionalità e senza i quali questo risultato non sarebbe stato raggiunto.

§1. Il Consiglio di Istituto

Ex art. 14 dello Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in vigore dal 1° agosto 2018 (Provvedimento del Presidente n. 93/2018, prot. n. 0051080), il Consiglio di Istituto è l'organo di rappresentanza di tutto il personale in servizio presso l'Istituto a cui è formalmente assegnato e coadiuva il Direttore nei processi di programmazione e di sviluppo delle competenze.

Secondo quanto disposto dall'art.13 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR (ROF) vigente dal febbraio 2019 (Provvedimento del Presidente n. 14/2019, prot. n.0012030), il Consiglio di Istituto è l'organo che esprime pareri e formula proposte al Direttore in rappresentanza del personale Ricercatore/Tecnologo e Tecnico/Amministrativo in un certo numero di aree predefinite dal Regolamento stesso, pareri e proposte di cui il Direttore si avvale nell'esercizio delle sue funzioni.

In particolare, esprime un parere semestrale sull'andamento generale delle attività dell'Istituto, un parere sulla relazione annuale e sul piano di gestione dell'Istituto, un parere (non vincolante) nell'ambito della procedura di selezione del direttore di istituto, un parere sull'afferenza dell'istituto, un parere non vincolante sull'individuazione del responsabile di sede secondaria. Formula proposte per il miglioramento della qualità delle ricerche e nell'ambito delle procedure di programmazione, approva le proposte dell'istituto per lo sviluppo delle competenze e della strumentazione, così come le proposte di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto. Adotta il regolamento interno per la modalità di svolgimento delle riunioni, in conformità ai principi stabiliti dall'amministrazione centrale.

Pareri e proposte sono trasmessi al Direttore del Dipartimento.

Per i compiti che gli vengono riconosciuti, il Consiglio di Istituto ha una ruolo, sicuramente propulsivo, di primo piano nella performance di Istituto, in rappresentanza del personale in servizio assegnato all'Istituto stesso.

Il Consiglio di Istituto è presieduto dal Direttore, che non ha diritto di voto, il quale lo convoca almeno semestralmente, fissando l'ordine del giorno. La convocazione del Consiglio può anche avvenire su proposta di almeno un terzo dei componenti.

La composizione numerica del Consiglio è prevista dal relativo Disciplinare, stabilita sulla base di una accurata metodologia che tiene in considerazione due parametri: il numero delle sedi da atto costitutivo e il numero totale delle unità di personale CNR (TI eTD).

La rappresentanza elettiva del personale Ricercatore/Tecnologo nell'ambito del Consiglio va da 5 a 7 membri, integrata da una o due unità di personale Tecnico/Amministrativo limitatamente alle materie specificate dal ROF per cui è necessario assicurare una rappresentanza completa di tutto il personale formalmente assegnato all'Istituto.

2. Il Disciplinare per l'elezione del Consiglio di Istituto degli Istituti del CNR

Il primo Disciplinare di cui si è dotato il Consiglio Nazionale delle Ricerche risale al 2015 ed è stato adottato con il Provvedimento del Presidente n.86, prot. n. 0079179 del 20 novembre 2015. L'entrata in vigore del nuovo Statuto dell'Ente nel 2018, il nuovo ROF nel 2019 e la riorganizzazione scientifica avvenuta nel triennio 2018-2020, hanno reso necessario un suo aggiornamento, avvenuto con il Disciplinare attualmente in vigore (Provvedimento del Presidente del CNR n. 121/2020, prot. n. 0080626 del 14 dicembre 2020).

Dal punto di vista della procedura elettorale, l'attuale Disciplinare ha determinato il definitivo superamento della modalità classica, che prevedeva l'organizzazione di seggi elettorali presso l'Istituto, per adottare invece l'unica modalità attualmente possibile, quella telematica, utilizzando la piattaforma dell'Ente, tanto per la raccolta delle candidature quanto per lo svolgimento delle operazioni di voto.

Dopo un breve periodo di rodaggio iniziale, per cui la piattaforma è stata adeguata alle nuove necessità, i vantaggi derivanti dall'impiego di soluzioni tecnologiche informatiche non hanno tardato a farsi sentire.

Ciononostante, il Disciplinare nulla dice su quanto sia necessario fare, in termini di scambio di comunicazioni tra personale amministrativo dell'Istituto e personale informatico della Sede Centrale, perché il portale funzioni, né fornisce un modello di informativa sulla privacy che occorrerà rendere agli interessati ai fini di legge.

§3. Il decreto di avvio

Il documento in cui si è principalmente espresso il lavoro congiunto tra l'Istituto ISGI e l'Ufficio CNR-ICT è stato proprio il provvedimento di avvio, a firma del Direttore dell'Istituto. A monte del provvedimento vi sono state sia le indicazioni tecniche fornite dal personale informatico, modulate in parte sulla base del Disciplinare, sia un cronoprogramma, espressosi in un GANTT condiviso, che ha consentito ad entrambe le Unità di definire una tabella di marcia compatibile con le rispettive necessità e tempistiche.

Indicate, nel Preambolo della Determina, le diverse fonti legislative e regolamentari a cui la procedura rimanda, con tale atto il Direttore decreta l'indizione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto.

E' consigliato specificare che le votazioni saranno distinte tra tecnologi/ricercatori e tecnici/amministrativi.

Diversamente dal Disciplinare del 2015 abrogato, l'art. 2 del Disciplinare vigente distingue espressamente le due componenti, tecnologi/ricercatori e tecnici/amministrativi, indicandone la composizione.

Per la componente dei ricercatori e tecnologi, formano l'elettorato attivo e passivo tutti i ricercatori e tecnologi in servizio presso l'Istituto *de qua* alla data della votazione, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, anche in assegnazione temporanea.

Partecipano all'elettorato attivo e passivo anche i ricercatori e tecnologi comandati da altre Amministrazioni e dell'Istituto in congedo per motivi di studio o in aspettativa per un periodo inferiore ai 12 (dodici) mesi dalla data della votazione.

Per la componente dei tecnici e amministrativi, formano l'elettorato attivo e passivo tutti i tecnici e amministrativi in servizio presso l'Istituto *de qua* alla data della votazione, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, anche in assegnazione temporanea.

Partecipano all'elettorato attivo e passivo anche i tecnici e amministrativi comandati da altre Amministrazioni e dell'Istituto in congedo per motivi di studio o in aspettativa per un periodo inferiore ai 12 (dodici) mesi dalla data della votazione.

Per ambedue le componenti non ha diritto al voto il personale l'Istituto *de qua* comandato presso altre Amministrazioni e il personale in aspettativa per il periodo di prova presso altre Amministrazioni, a termine della vigente normativa in materia, nonché il personale in congedo o aspettativa per un periodo superiore ai 12 (dodici) mesi dalla data della votazione.

Nel provvedimento del Direttore occorre specificare la composizione numerica del futuro Consiglio, presieduto dal Direttore e definita, per ciascun Istituto, dall'Allegato 2 del Disciplinare, nonché la durata

quadriennale del mandato e il numero massimo dei mandati da svolgere (due), fissati sempre dal Disciplinare.

Al fine delle elezioni del Consiglio di Istituto *de qua* e limitatamente a tale procedimento, occorre indicare la sede principale e le eventuali sedi secondarie.

§4. Svolgimento della consultazione elettorale

Sono due le piattaforme informatiche dell'Ente utilizzate, una per la presentazione delle candidature e l'altra per lo svolgimento delle operazioni di voto. Entrambe le piattaforme sono utilizzabili da qualsiasi dispositivo connesso ad internet.

La **raccolta delle candidature** avviene sulla piattaforma <https://selezionionline.cnr.it>, alla quale si accede tramite le credenziali ufficiali del CNR, alla voce "Selezioni per dipendenti CNR/Candidature".

In linea con il cronoprogramma concordato con il personale ICT, occorre indicare **data e ora** da quando la piattaforma sarà attiva.

In fase di presentazione della domanda, i candidati dovranno allegare, in formato .pdf:

- a) una copia firmata del documento di riconoscimento in corso di validità;**
- b) l'informativa sul trattamento dei dati personali identificativi, firmata per presa visione (il documento, in Allegato A, è da scaricare, firmare ed allegare).**

I candidati potranno **facoltativamente** allegare in formato .pdf il proprio **curriculum vitae e/o la lettera motivazionale** a supporto della candidatura: questi due documenti saranno visibili nella piattaforma di voto a tutto l'elettorato attivo dell'Istituto in fase di campagna elettorale.

In questo caso, l'informativa ex punto b) dovrà essere integrata con il consenso informato, apponendo una doppia firma, una per la presa visione dell'informativa e l'altra per prestare il proprio consenso al trattamento dei dati finalizzati alla campagna elettorale.

Non trattandosi di una procedura comparativa, bensì elettorale, il CV è un documento facoltativo, dal quale il candidato dovrà avere cura di omettere i dati personali non pertinenti alla finalità. Altrettanto facoltativa è la lettera motivazionale. Occorre tuttavia il consenso firmato del candidato, dal momento che entrambi i documenti potrebbero contenere e/o rivelare, anche indirettamente, dati personali.

Il passo successivo è la nomina, con decreto, della **Commissione elettorale e del Segretario** da parte del Direttore di Istituto, che presiede alle operazioni di voto e di cui il Direttore è Presidente ipso iure.

Ritengo che il Disciplinare, in tal senso, non sia molto chiaro. Disponendo che "*I componenti della Commissione e il Segretario non possono candidarsi alle elezioni*", si lascia adito alla possibilità che la nomina di questo organo sia precedente alla presentazione delle candidature.

Ciò non è possibile perché tutto l'elettorato deve avere la libertà di decidere la propria candidatura fino all'ultimo tempo utile.

Il Disciplinare prevede l'estrazione a sorte dei componenti non di diritto della Commissione elettorale tra il personale che non ha presentato la propria candidatura. Questa Commissione sarà composta da un ricercatore/tecnologo e da un tecnico/amministrativo. Il Direttore nomina un Segretario.

Successivamente alla scadenza del bando per la raccolta delle candidature, il Gruppo di Lavoro misto (Istituto + CNR ICT) comunica alla Commissione l'elenco delle candidature pervenute.

Il primo compito della Commissione neoeletta è quello di verificare i requisiti di eleggibilità dei candidati Ric/Tecn e Tec/Amm., ad es. se effettivamente in servizio alla data della votazione, se in regola con il limite del numero dei mandati per potersi candidare.

La Commissione restituirà al Gruppo di Lavoro solo le candidature valide e l'elenco dell'elettorato attivo Ric/Tecn e Tec/Amm, nella forma da questi richiesta (una tabella in word, indicando nome e cognome, numero di matricola ed e-mail istituzionale).

Con queste informazioni i tecnici informatici predisporranno l'applicativo con l'abilitazione al voto.

A questo punto si dà inizio alla fase di voto. I nomi dei candidati saranno pubblicati per almeno sette giorni durante i quali si svolgerà la campagna elettorale.

L'elettorato attivo, collegandosi al portale <https://votazioni.cnr.it>, accessibile con le credenziali ufficiali CNR, potrà:

- a) verificare l'effettiva abilitazione al voto e, se necessario, segnalare eccezioni all'indirizzo mail: helpdesk.votazioni@cnr.it;
- b) consultare la documentazione relativa ai candidati (curriculum vitae/lettera motivazionale, se da questi ultimi inserita).

Allo stesso tempo, i candidati possono verificare la loro presenza e la presenza dell'eventuale documentazione da essi allegata. Se necessario, possono segnalare eccezioni all'indirizzo mail: helpdesk.votazioni@cnr.it.

Data e ora in cui sarà possibile votare sono espressamente indicati nel bando; generalmente la votazione avviene in un unico giorno.

Il Disciplinare dispone che le votazioni sono valide se vi partecipa almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Ogni avente diritto esprime una sola preferenza.

Risultano eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze e, a parità di voti, quello con la qualifica più elevata in posizione e con la maggiore anzianità nel livello e, a parità di anzianità di servizio nel livello, quello più giovane di età.

Almeno due giorni prima della votazione, il personale informatico incontra in videoconferenza i due membri della Commissione elettorale, di cui uno avrà la chiave di criptazione, ovvero un file di testo con tanti caratteri in fila da tenere in due copie (PC e penna USB), che servirà per lo spoglio.

Al termine della fase di voto, sulla base dei dati contenuti nella chiave criptata, la Commissione elettorale effettua lo spoglio. Il Presidente/Direttore proclama gli eletti.

Il Disciplinare dispone che In caso di rinuncia, cessazione anticipata, trasferimento presso altro istituto anche in assegnazione temporanea, aspettativa o qualora emergessero cause ostative relativamente alla funzione di rappresentante/i eletto/i dai ricercatori tecnologici e del/i rappresentante/i eletto/i del personale tecnico-amministrativo, subentra il primo dei non eletti, la cui scadenza coincide con quella del rappresentante sostituito.

Il Direttore dell'Istituto *de qua* è tenuto a pubblicare la composizione del Consiglio d'Istituto sul sito dell'Istituto e sulla pagina Intranet CNR nella sezione apposita alla voce "Gestione Istituti".

È buona norma prevedere nel bando cause di forza maggiore per cui non fosse possibile rispettare il calendario delle votazioni riportato nell'avviso stesso: in tale evenienza è proponibile, senza inficiare il

bando, una tempestiva comunicazione del Direttore dell'Istituto con cui si comunicano le nuove date a tutti i soggetti coinvolti.

Il Direttore dell'Istituto *de qua* è il Responsabile del procedimento ed assolve anche gli obblighi previsti in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito di competenza (redazione dell'informativa, nomina delle persone autorizzate al trattamento dei dati, aggiornamento del Registro dei trattamenti...).

Il Direttore dell'Istituto *de qua* definisce tra l'altro le modalità di raccordo con il responsabile interno proposto alla struttura competente in materia di reti e sistemi informativi per l'accreditamento dei soggetti autorizzati e la definizione di misure tecniche ed organizzative di sicurezza per la parte di competenza.

Nel bando è bene dedicare una nota alla privacy, prevedendo che i dati personali, adeguati, pertinenti e limitati rispetto alla finalità della consultazione, sono trattati assicurando la libertà e la segretezza del voto, per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge e dallo Statuto e connesso con l'esercizio dei pubblici poteri.

§5. L'informativa sulla privacy (Allegato A del Decreto di avvio) §

La redazione dell'informativa ex GDPR è stata il risultato di un esercizio congiunto tra il Referente dell'Istituto per la privacy, il corrispondente del DPO presso il Dipartimento, il DPO ed il Gruppo Privacy presso la Direttore Generale del CNR.

Con una serie diversa di passaggi, si è via via completata l'impostazione iniziale e sono state revisionate le diverse parti dell'informativa. A partire dalla sua stessa specificità, trattando l'informativa esclusivamente i dati personali dell'elettorato attivo e passivo dell'istituto, in vista della consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio.

Identificati i dati trattati, sono state evidenziate le finalità del trattamento, risalendo così alle basi giuridiche per ogni finalità, tra cui il consenso, necessario qualora il candidato scelga di allegare il proprio CV e una lettera motivazionale a supporto della propria candidatura.

Tutti i paragrafi sono stati oggetto di attenta verifica: il conferimento dei dati personali, i soggetti autorizzati al trattamento, le modalità del trattamento, comunicazione e diffusione, i diritti degli interessati, il diritto di revoca.

Particolarmente dettagliato è il paragrafo dedicato ai termini di conservazione dei dati, in linea con il Massimario di scarto dell'Ente.

§6. Atti collegati

Il Disciplinare dispone che è compito del Direttore adottare tutti gli atti necessari per l'avvio e lo svolgimento delle consultazioni nei tempi utili per garantire la continuità operativa del Consiglio di Istituto.

Tra questi atti figurano sia quelli tradizionali, di protocollo, come il provvedimento di avvio (il bando), i provvedimenti di nomina della Commissione elettorale, le convocazioni delle riunioni ed i verbali della Commissione elettorale con i rispettivi ordini del giorno (verbale di verifica dei requisiti dei candidati e dell'elettorato attivo, verbale post-operazioni di spoglio), il provvedimento di nomina dei consiglieri eletti.

L'adozione della procedura informatica ha reso necessari anche atti di diversa natura: comunicazioni interne all'Istituto per tenere aggiornato l'elettorato dell'Istituto sullo stato della procedura, comunicazioni

con la componente informatica del Gruppo di Lavoro, la comunicazione con cui vengono indicati data e ora del sorteggio pubblico dei membri della Commissione elettorale.

Da non dimenticare, il provvedimento di costituzione di un Gruppo di lavoro a supporto tecnico-amministrativo della Commissione elettorale (del quale fanno parte unità di personale dell'Istituto interessato, per la parte di supporto amministrativo, e unità di personale dell'Ufficio CNR-ICT per le competenze tecniche-informatiche), gli atti con cui vengono nominate le *persone autorizzate* al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento europeo recepito dal Provvedimento del Presidente CNR n. 27/2019.

§7. Il cronoprogramma

Un lavoro che ha molto semplificato la comunicazione tra l'Istituto e l'Ufficio CNR-ICT è stato l'elaborazione di un cronoprogramma, rappresentato graficamente in un GANTT, ad esclusivo uso interno, in cui sono state scandite tutte le fasi del procedimento, specificando ruoli e tempi.

La tempistica è stata preventivamente concordata sulla base delle disposizioni del Disciplinare e sulla base dell'esperienza acquisita e delle necessità contingenti.

Il modello allegato propone intenzionalmente una tempistica abbastanza serrata allo scopo di indicare i tempi minimi necessari per concludere tutta la procedura.

Ipotizzando un mese di 31 giorni, l'iter procedurale si completa nell'arco temporale di 33 giorni complessivi, giorni festivi inclusi.

È consigliabile mantenere tempi più larghi per ciascuna azione, in modo tale da gestire qualsiasi imprevisto.

Rimane tuttavia uno schema da adottare su base volontaria, ma sicuramente è un ottimo strumento di guida per tutti coloro coinvolti nel processo.

CONCLUSIONI

Da quanto descritto nelle pagine precedenti, è evidente la necessità di integrare il Disciplinare con uno strumento di lavoro standardizzato per tutti gli Istituti per facilitare questo procedimento che, per quanto semplice, prevede una efficace comunicazione tra le parti.

Inoltre, ritengo che ci siano degli spazi di miglioramento della procedura. Ad esempio, trattandosi di un procedimento tutto interno, che riguarda il personale contrattualizzato con l'Ente, proporrei di verificare se sia davvero necessario allegare sulla piattaforma il documento di identità in fase di presentazione della propria candidatura; così come ritengo che sia opportuno verificare se vi sia un'alternativa tecnica all'operazione di scaricare, firmare e allegare l'informativa/consenso.

Quanto agli aspetti più strettamente procedurali, affronterei, in sede più idonea, i seguenti punti:

- benché scontato, la nomina della Commissione elettorale è sempre successiva alla conclusione della fase di presentazione delle candidature;
- il diritto o meno di voto del Direttore di Istituto, non specificato nel Disciplinare;
- i (sette) giorni previsti dal Disciplinare per la presentazione e diffusione delle candidature si intendono lavorativi o di calendario?
- prevedere nel bando la facoltà di revocare/ritirare la propria candidatura, secondo modalità da concordare con l'Ufficio ICT. Ad esempio, si potrebbe pensare ad una richiesta via e-mail istituzionale, da inoltrare al Presidente della Commissione elettorale, fino al giorno precedente la votazione.

Volentieri metto a disposizione del CNR questa esperienza per poter valorizzare un lavoro già collaudato, tradurlo in un beneficio comune che favorirà l'utilizzo razionale delle risorse, l'uniformità della procedura, ottimizzando i risultati di gestione.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Ai sensi del Regolamento (UE)2016/679 (di seguito "GDPR"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, l'Istituto [nome Istituto per esteso] del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR – acronimo Istituto) fornisce, con la presente, le informazioni relative al trattamento dei dati personali dell'elettorato attivo e passivo del CNR - acronimo Istituto in vista della consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio di Istituto.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento dei dati e del Responsabile per la protezione dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede legale in Piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma, raggiungibile al seguente indirizzo PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it, per il tramite dell'Istituto [nome Istituto per esteso] (CNR – acronimo Istituto).

Il Punto di contatto per l'esercizio dei diritti dell'interessato per i trattamenti di cui alla presente informativa è il Direttore dell'Istituto, raggiungibile al seguente indirizzo PEC: [indirizzo pec del direttore](mailto:indirizzo_pec_del_direttore).

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (c.d. RPD o DPO, Data Protection Officer) è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@cnr.it; PEC: rpd@pec.cnr.it.

2. Dati oggetto di trattamento

Le categorie di dati raccolti e trattati sono:

- per tutto l'elettorato, i dati anagrafici e identificativi;
- per i candidati, i dati contenuti nel curriculum vitae e/o nella lettera motivazionale allegati facoltativamente sulla piattaforma al fine di svolgere la campagna elettorale.

3. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

I Suoi dati personali forniti sono raccolti e trattati per le seguenti finalità:

- 1) Accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per avere diritto al voto;
- 2) Svolgimento e gestione della procedura elettorale in oggetto e delle attività strettamente connesse e strumentali, compresa la campagna elettorale.

In particolare, il trattamento dei dati da Lei conferiti è effettuato ai sensi dell'art.6 par.1 lett. e) del GDPR "il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; lett. c) del GDPR "il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento; lett. a) "l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali", qualora Lei intenda utilizzare il proprio CV e la lettera motivazionale ai fini della campagna elettorale.

Legge e Regolamenti applicabili

- Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n.127 "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche"
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- Statuto CNR

- Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

4. Conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati personali contenuti nella domanda di partecipazione e nel documento di identità è obbligatorio per il conseguimento delle finalità sopra indicate. Il mancato o parziale conferimento dei dati non permette la partecipazione del candidato/della candidata alla procedura elettorale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati dal personale autorizzato al trattamento, a cui sono impartite istruzioni in ordine a misure, accorgimenti e modus operandi.

6. Modalità del trattamento

I dati personali raccolti sono trattati in modo lecito, corretto, pertinente, limitato a quanto necessario al raggiungimento delle finalità del trattamento, in conformità ai principi indicati nell’art.5 del GDPR.

Il trattamento dei dati personali è effettuato mediante strumenti informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, adottando misure di organizzazione ed elaborazione adeguate.

7. Termini di conservazione dei dati

I dati saranno trattati per il tempo necessario allo svolgimento della procedura e per tutti gli eventuali adempimenti e obblighi di legge in conformità alle norme vigenti sulla conservazione degli atti amministrativi.

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati personali inerenti all’anagrafica, la nomina della Commissione elettorale, i verbali prodotti dalla stessa Commissione e, ove previsti, documenti istruttori e deliberativi, sono conservati illimitatamente nel tempo in base agli obblighi di conservazione che ricadono sugli archivi e i singoli documenti prodotti dagli enti pubblici.

I dati e documenti relativi ai candidati eletti sono conservati, anche essi, illimitatamente per finalità di tipo istituzionale e per finalità storiche, anche in caso di rinuncia, cessazione anticipata, trasferimento presso altro istituto anche in assegnazione temporanea, aspettativa o qualora emergessero cause ostative relativamente alla funzione di rappresentante eletto dai ricercatori e tecnologi o del rappresentante eletto dal personale tecnico e amministrativo.

I restanti dati raccolti sono conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e/o dal Massimario di scarto dell’Ente che è pari a 10 anni.

Lo scarto degli archivi pubblici e dei documenti, ai sensi del d.lgs. 22 gen. 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, è soggetto, ad ogni modo, alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza archivistica territorialmente competente, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 1, lettera d).

8. Comunicazione e diffusione

I dati trattati saranno resi accessibili esclusivamente per l’espletamento della procedura elettorale al seguente indirizzo: <https://selezionionline.cnr.it> per la raccolta delle candidature; <https://votazioni.cnr.it> per le votazioni.

I dati contenuti nel curriculum vitae e nella lettera motivazionale, se facoltativamente allegati dal candidato in fase di presentazione della domanda, sono visibili all’elettorato attivo del CNR – **acronimo Istituto** in fase di votazione.

I dati trattati non sono oggetto di trasferimento verso paesi o organizzazioni internazionali.

9. Diritti degli interessati

In qualità di interessato, Lei ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai DATI PERSONALI che lo riguardano nonché di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 tra cui richiedere la rettifica, la cancellazione, degli stessi nei casi previsti, o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento presentando apposita istanza al seguente punto di contatto per l'esercizio dei diritti dell'interessato, indicato sopra: **indirizzo pec del direttore**.

10. Diritto di revoca

E' possibile revocare, in qualsiasi momento, il consenso precedentemente espresso al trattamento senza che ciò possa:

- a) pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prima della revoca;
- b) pregiudicare ulteriori trattamenti degli stessi dati fondati su altre basi giuridiche (ad esempio, obblighi contrattuali o obblighi di legge cui è soggetto il Titolare del trattamento).

PER PRESA VISIONE

Firma leggibile dell'interessato _____

N.B. IL CONSENSO E' DA RENDERE SOLO NEL CASO IN CUI IL CANDIDATO UTILIZZI IL CV E/O UNA LETTERA MOTIVAZIONALE PER SVOLGERE LA PROPRIA CAMPAGNA ELETTORALE

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/La sottoscritto/a _____

ACCONSENTE

al trattamento dei propri dati personali limitatamente all'utilizzo del proprio CV e della lettera motivazionale utilizzati ai fini della campagna elettorale.

Letto, confermato e sottoscritto

Data _____

Firma leggibile dell'interessato _____

